

SANTA CHIARA Inaugurata la stanza: «Iniziativa importante per le relazioni»

di **Cristina Vercellone**

■ La casa di riposo Santa Chiara ha dato il via libera agli abbracci. I parenti potranno incontrare gli ospiti della Rsa ed abbracciarsi, in sicurezza, protetti da un foglio di plastica. La struttura, che ha visto l'erogazione, da parte della fondazione della Banca popolare di Lodi, di 1500 euro, è stata inaugurata, ieri, dal segretario della fondazione Ezio Rana e dai rappresentanti di Santa Chiara Maria Rosa Bruno, Giovanna Invernizzi e Simona Sarchi. Allestita in prossimità dell'ingresso della sala polifunzionale della Rsa di via Gorini, che attualmente accoglie 231 anziani, la "Stanza degli Abbracci" consiste in una struttura gonfiabile che delimita un'area al cui centro è collocata una parete divisoria, dotata di appositi manicotti attraverso i quali i visitatori e gli ospiti possono stabilire un contatto fisico secondo modalità conformi alle misure di prevenzione del rischio di contagio. Dopo ogni visita, l'ambiente viene sanificato. «Si tratta di una iniziativa importante - commenta Giovanna Invernizzi, presidente della fondazione Santa Chiara onlus - : permette di ripristinare una relazione tra gli ospiti e le famiglie, attraverso una modalità innovativa e sicura. Tra i numerosi disagi che l'emergenza ha causato, l'impossibilità del contatto ha rappresentato una pesante privazione, sofferta dagli anziani, che versano già in una condizione di fragilità. In questi mesi sono state sperimentate diverse alternative, dalle videochiamate agli in-



Tornano gli abbracci fra ospiti e familiari

contri attraverso la vetrata, ma nessuna è riuscita ad ovviare in modo efficace al problema, mentre ora la "stanza degli abbracci" rappresenta una svolta effettiva». Quello della fondazione della Banca popolare di Lodi «è stato un gesto di grande sensibilità - sottolinea Invernizzi - che ha confermato la consolidata vicinanza a Santa Chiara dell'organismo presieduto da Duccio Castellotti, a cui rinnoviamo apprezzamento e gratitudine». Parole di gratitudine sono arrivate anche dalle dottoresse Bruno e Sarchi. La fondazione della Bpl, infatti, ha sostenuto numerosi progetti, all'interno della ca-

Diventa operativa da oggi, nella casa di riposo Santa Chiara, la stanza degli abbracci che consente a parenti e anziani di incontrarsi
Ribolini

sa di riposo, tra i quali la sistemazione del padiglione Marzagalli, la predisposizione del nucleo Alzheimer e la donazione dell'ecografo. «Per curiosità - dice il segretario della fondazione Bpl - sono andato a leggere i dati. In Italia ci sono 8mila residenze, per anziani e disabili, 770 in Lombardia, solo 8 hanno la stanza degli abbracci. Santa Chiara ha l'onore di essere una di queste 8. La Fondazione è contenta di sostenere questo progetto. Ringrazio Santa Chiara per quello che sta affrontando, dal punto di vista emotivo e finanziario. Un sentito grazie anche dal presidente della fondazione». ■